

Alla ricerca della felicità perduta

Questo musical nasce nel 1975 da un'idea di Roberto Guarnieri, è stato realizzato per la prima volta dai ragazzi della parrocchia di S. Pio X di Monza e successivamente rappresentato per 9 repliche in varie parrocchie nel territorio del decanato di Monza.

Il tema è il senso della vita dell'uomo: una continua ricerca di quella felicità che i nostri progenitori possedevano e che hanno perso a causa della rottura del rapporto di amore che li univa con il loro Creatore. La ricerca continua ancora oggi e può terminare solo con l'incontro con Gesù Cristo (Il Figlio sofferente). L'autore ha collaborato con gli amici Stefano Amicabile e Franco Perego che hanno contribuito componendo alcuni brani musicali e alcuni discorsi di presentazione dei brani e delle scene. Nel 2007 ne viene proposta la replica per la Scuola Civica di Cinisello Balsamo, quindi Guarnieri si occupa di rielaborare il testo e rifare gli arrangiamenti dei brani per adattarli alla nuova situazione, per questo chiede la collaborazione della sceneggiatrice Claudia Orlandi che contribuisce alla nuova stesura del testo. Nel giugno 2007 viene realizzata dagli allievi della Scuola Civica una versione del musical in forma di concerto al Salone Matteotti di Cinisello. Il musical, in questa nuova versione, attende una definitiva realizzazione: il progetto è stato sospeso perché mancavano gli elementi per completare il lavoro che gli insegnanti e gli allievi della Scuola Civica avevano cominciato.

Durata: 2 tempi di 35 minuti circa.

Gruppo musicale di base: 5 elementi, 2 chitarre, basso, tastiera, batteria

Il gruppo musicale suona sul palco e partecipa anche ad alcune scene del musical.

Gruppo cantanti solisti: 3 uomini e 3 donne.

Coro di 9 elementi divisi in 3 gruppi (3 voci).

Costumi: ambientazione nella società di oggi e ragazzi vestiti normalmente.

Riassunto del musical

I due protagonisti sono Adamo ed Eva che cantano, all'inizio: **La Creazione** (*coro*)

Parlando fra loro ricordano la felicità dei primi giorni e rimpiangono di averla perduta, mentre la ricordano (recitando). appare sul palco, come in un *flashback* **Il Serpente** che canta la sua canzone.

Dopo la sua scomparsa i due rievocano la tentazione e la caduta usando un linguaggio diverso (attualizzato) rispetto a quello della Genesi, il *coro* canta il canone **Felicità perduta**

Adamo ricorda il rimprovero di Dio dopo la caduta cantando: **Lotterai** (*coro*).

Eva ricorda il primo parto nel dolore (recitando) e parla dei primi figli (il gruppo suona **Tristezza e promessa**)

Rientrano Adamo ed Eva e rievocano i momenti della vita di famiglia: Adamo canta: **Il Campo**, Eva canta: **Grazie** insieme al *coro dei bambini*.

Qui entrano in scena due personaggi: **Il piccolo e l'altero** (*coro*)(Adamo ed Eva escono di scena).Rappresentano i due archetipi dell'umanità: sempre cantando parlano del senso della vita esponendo due visioni opposte: una da credente (Il piccolo) e l'altra da ateo (L'altero) dopo un po' la discussione degenera in sfida e intervengono il chitarrista e il batterista del gruppo e il duello diventa musicale. Cade in scena il piccolo, l'altero si pente, il piccolo si rialza, i due si riconciliano.

Fine della prima parte

La seconda parte si apre con un *Angelo* (donna) che canta: **Annuncio a Maria** (Annunciazione)che esalta la Vergine Maria per aver consentito alla sua discendenza di ritrovare la felicità perduta attraverso Gesù Cristo (Nuovo Adamo).

Entrano in scena due amiche Claudia e Valeria che (recitando) espongono due visioni diverse riguardo al loro uomo ideale, poi cominciano a cantare: **Fanciulle**

Claudia canta **Il povero**

A e E si lamentano (recitando) perché la società umana non è capace di risolvere il problema della felicità dopo millenni di storia.

Angelo canta: **Canto del profeta** (*coro*), che rivela che la soluzione del problema della felicità è ormai vicina e non bisogna scoraggiarsi nel cercarla.

A e E (recitando) riflettono sul paradosso per cui la sofferenza accettata per amore diventa la porta per entrare nella felicità.

Adamo ricorda la venuta di Gesù Cristo e la sua passione con il canto: **Il figlio sofferente** (*coro*).

E parla con un gruppo di ragazzi che stanno organizzando una gita: Li porta a discutere sulla felicità e li mette in guardia dal credere ad alcuni che appaiono felici e fanno invidia.

Eva canta: **Non credete**

Alla fine canzone rimangono soli *Claudia e il Piccolo* scoprono di essere innamorati cantando **Piccolo amico**.

Nel finale ritornano in scena A e E che si uniscono alla nuova coppia. Tutti e quattro cantano **Felicità ritrovata** (*coro*)

Sequenza dei brani musicali

- 1) **La Creazione** – I gruppo – **Adamo** – **Eva** – *Coro*
- 2) **Il serpente** – I gruppo – **Il serpente**
- 3) **Felicità perduta** – I gruppo – *Coro*
- 4) **Lotterai** – I gruppo – **Adamo** – *Coro*
- 5) **Il campo** – I gruppo – **Adamo**
- 6) **Grazie o Signore** – I gruppo – **Eva** – *Coro bambini*
- 7) **Il piccolo e l'altero** – I gruppo – **Il Piccolo** – **L'Altero** – *Coro*
- 8) **Annuncio a Maria** – II gruppo – **Angelo** – *Tromba solista*
- 9) **Fanciulle** – II gruppo – **Claudia** – **Valeria**
- 10) **Il povero** – II gruppo – **Claudia**
- 11) **Canto del profeta** – II gruppo – **Angelo**
- 12) **Il figlio sofferente** – II gruppo - **Adamo** – *Coro*
- 13) **Non Credete** – II gruppo – **Eva**
- 14) **Piccolo amico** – II gruppo – **Il piccolo** – **Claudia**
- 15) **Felicità ritrovata** – II gruppo – **Adamo** – **Eva** – **Il Piccolo** – **Claudia** - *Coro*

Tutti i brani sono composti e arrangiati da Roberto Guarnieri escluso: **Fanciulle** che è di Stefano Napoli e **Non Credete** che è di Roberto Guarnieri ed Edoardo Bevilacqua.

Gli allievi della Scuola Civica di Cinisello Balsamo durante la rappresentazione del musical

